

Bonus vacanze: alcune precisazioni

7 Luglio 2020

Come ricordato nella nostra [notizia](#) del 22 giugno scorso, il bonus vacanze consiste in uno sconto dell'80% sul costo della vacanza e in una detrazione del 20% da recuperare con la dichiarazione dei redditi del prossimo anno.

Ora una circolare dell'Agenzia delle Entrate, la n. 18/E, datata 3 luglio 2020, specifica i requisiti e le modalità di accesso all'agevolazione.

Requisiti per il riconoscimento del bonus

Per essere riconosciuto il bonus deve:

- essere utilizzato in un'unica soluzione cioè non può essere frazionato. Pertanto se per la prestazione del servizio vengono emesse due fatture, ad esempio una per l'acconto e una per il saldo, lo sconto può essere utilizzato solo per una delle due
- essere utilizzato per i servizi erogati da un singolo fornitore e non per quelli resi da più fornitori, a meno che i servizi accessori siano indicati nella fattura emessa da un unico fornitore.

Cosa serve per ottenere le agevolazioni del bonus

Per ottenere lo sconto dell'80% della vacanza e la detrazione del 20%, il consumatore deve essere in possesso di uno dei seguenti attestati: fattura elettronica, documento commerciale o documento commerciale non elettronico, scontrino o ricevuta fiscale.

La ricevuta deve riportare il codice fiscale del componente del nucleo fiscale che intende fruire dell'agevolazione.

ADICONSUM UMBRIA

Altre precisazioni

- Chi effettua il pagamento alla struttura può non essere la persona che poi materialmente usufruisce della vacanza. L'importante è che comunque sia un membro del nucleo familiare
- Non è necessario che sia tutto il nucleo familiare a usufruire della vacanza
- La detrazione viene riconosciuta alla persona il cui codice fiscale è riportato nella ricevuta di pagamento
- La detrazione del 20% spetta anche nel caso in cui la struttura ricettiva rifiuta lo sconto dell'80%, perché essa risulta dall'App IO. L'importante è tenere traccia del pagamento effettuato
- In caso di genitori separati con un figlio fiscalmente a carico di entrambi, la detrazione fiscale va al genitore con l'ISEE dal quale risulta che il figlio fa parte del nucleo familiare
- Se non si consuma tutto il bonus, l'importo rimanente non può essere recuperato.